



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 25 agosto 2019

XXI del TEMPO ORDINARIO



### Il Vangelo: Luca 13,22-30

Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».



*"Signore, sono pochi quelli che si salvano?"*

Strana domanda: cosa interessa a me sapere se il paradiso è mezzo vuoto o strapieno; pochi o tanti... ma rispetto a che cosa?

Gesù non risponde alla questione in causa, né alla curiosità di quel tale; ma sposta la domanda non sul dopo, ma sul qui-adesso: come mettersi nella disposizione giusta per essere salvati.

E Gesù dice: **"Sforzatevi di entrare per la porta stretta"**.

**"Sforzatevi"** = da parte nostra ci dobbiamo mettere tutto l'impegno possibile (cfr "amare Dio con tutto il cuore, tutta la mente, tutte le tue forze), come l'atleta nella sua corsa per il primo premio.

**"Entrare"** = la salvezza non è il risultato di una conquista personale, ma una libera e gioiosa risposta all'invito di partecipare al banchetto di amicizia e comunione con Dio.

Sforzatevi di entrare per la **"porta stretta"** = la porta è immagine simbolica per dire relazione. Quindi, per essere salvati bisogna entrare nel cuore di Dio e stringere amicizia con Lui.

Se la porta è "stretta", vuol dire che si passa uno alla volta, per libera e responsabile scelta di fede.

Se stretta, significa anche che, per attraversarla, devo prendere bene le misure. E se la porta è Gesù stesso, vuol dire che se voglio entrare in amicizia con Dio devo prendere la misura dell'amore di Cristo.

### Preghiera

La porta fa parte della vita dell'uomo.

Ne custodisce l'intimità, gli dona sicurezza.

È bello per l'uomo aprire la porta:

può uscire e incontrare il mondo,

uscire per lavorare e portare aiuto.

Può aprire la porta e far entrare l'altro, donando ascolto e ospitalità.

È bello per l'uomo

poter anche chiudere la porta:

può riposare e godere la gioia di amicizie fidate, proteggere sé e i familiari.

La porta chiusa e aperta è arma e dono, difesa e amore.

Gesù, tu sei la porta del cuore di Dio:

porta aperta alla sua conoscenza e amicizia.

Gesù, tu sei la porta a cui busso,

la porta che trovo sempre pronta ad aprirsi.

Anche se stretta, ci passo, vi dimoro,

e trovo la pace del cuore.

Ma tu, Gesù, vuoi che la porta del mio cuore

si allarghi sempre più,

e si spalanchi appena tu bussi:

per entrare, trovare accoglienza e amicizia, per dimorarvi per l'eternità.

# Settimana dal 25 agosto al 1° settembre

## La Comunità prega...

<b>Domenica 25</b>  <b>XXI del Tempo Ordinario</b>		<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Amadio Teresa, Lovat Riccardo, Ettore, Antonio / Nardin Gino e Bazzo Irma / Furlan Germana / Cappellin Beniamino, Giovanni, Piai Remigio / Dal Ben Francesco e Causero Maria / Baldissin Rosa Bianca / Polese Zita / Paladin Evaristo, Evelina e fam def / Furlan Germana e Borsoi Giustino / Buosi Mirta, Giacomazzi Francesco e Fiorenzo
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Castorina Salvatore, Maria, Augusta / Lucchetta Graziella, Arturo e fam def / Marchi Renzo e Beatrice
<b>Lunedì 26</b>	Mt 23,13-22	18,30	<b>Cimadolmo:</b> def fam Battistella Emilio
<b>Martedì 27</b> <i>s. Monica</i>	Mt 23,23-26	18,30	<b>S. Michele:</b> Cadamuro Ferruccio e fam def
<b>Mercoledì 28</b> <i>s. Agostino</i>	Mt 23,27-32	18,30	<b>Cimadolmo:</b>
<b>Giovedì 29</b> <i>Martirio Battista</i>	Mc 6,17-29	18,30	<b>S. Michele:</b>
<b>Venerdì 30</b>	Mt 25,1-13	9,00	<b>Cimadolmo:</b> Bassetto Giuseppe e Maria / Salatin Regina, Anna, Amelia, Elena
<b>Sabato 31</b>		18,30	<b>Stabiuzzo:</b> Camerotto Mauro e fam def / Da Rios Sergio / Furlan Germana e Mario / Da Rios Antonio, Paola, Sergio / Bonotto Arduino / Campion Dismo / Furlan Carlo / Lorenzetto Pietro e Genoveffa / Zambon Luigi e Angelina
<b>Domenica 1</b>  <b>XXI del T. Ordinario</b>	Lc 14,1.7-14	<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Vivi e defunti Classe 1927 / Liessi Anna, Editta; Furlan Angelo / Lorenzet Paolo / Basei Evaristo e Irma / Polese Caterina e Dal Col Giovanni
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Bonaldo Rina e fam def / Da Rios Alfredo / Moro Dina, Nada, Leone, Giovanni

- ♦ Al sabato dalle ore 16,00 alle 17,30 in chiesa di Cimadolmo mi rendo disponibile per il Sacramento della Confessione (in altri momenti basta chiedere in canonica).
- ♦ Gli incontri per i Genitori in preparazione al Sacramento del Battesimo saranno: lunedì 9 e 16 settembre alle h 20,30 in Oratorio di Cimadolmo.
- ♦ Informiamo già che la s. Messa alle Grave non sarà il 2 settembre, bensì lunedì 9 settembre, alle h 18,30.
- ⇒ Informiamo che martedì 27 iniziano i lavori di **restauro integrale dell'organo della chiesa di S. Michele**, e si protrarranno per quasi due mesi. L'intervento sarà svolto dalla ditta Mascioni (di Azzio - Varese), la medesima che l'ha costruito nel 1927. Pertanto, le s. Messe feriali (martedì e giovedì) a partire da questa settimana saranno celebrate presso la cappellina in canonica.

## Dall'Esortazione apostolica "Christus vivit" di papa Francesco ai Giovani e a tutto il Popolo di Dio



Egli vive!

n. 124. C'è però una terza verità, che è inseparabile dalla precedente: Egli vive! Occorre ricordarlo spesso, perché corriamo il rischio di prendere Gesù Cristo solo come un buon esempio del passato, come un ricordo, come qualcuno che ci ha salvato duemila anni fa. Questo non ci servirebbe a nulla, ci lascerebbe uguali a prima, non ci libererebbe. Colui che ci colma della sua grazia, Colui che ci libera, Colui che ci trasforma, Colui che ci guarisce e ci conforta è qualcuno che vive. È Cristo risorto, pieno di vitalità soprannaturale, rivestito di luce infinita. Per questo San Paolo affermava: «Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede» (1 Cor 15,17).

- ♦ Condividiamo la gioia di Cella Daniel e Da Rios Monia per la nascita di Mariagioia (19 agosto).

- Questo foglio domenicale lo trovate anche su: [www.collaborazionepontediave.it](http://www.collaborazionepontediave.it) - area foglietti parrocchiali -